

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. FERMI"
VIA PIER DELLA FRANCESCA -87012 CASTROVILLARI (COSENZA)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



Progetto SCUOLA SICURA

(anno scolastico 2017-2018)

Il Referente del Progetto
Prof. CALIGIURI Antonio

Progetto SCUOLA SICURA

PREMESSA

Il presente progetto riguarda le attività educative e di informazione, di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo all'ambiente "scuola". Tali attività assumono particolare importanza in posti in cui il territorio continua a essere interessato da rischi naturali (terremoti, eventi meteorologici eccezionali, etc) che provocano non poca apprensione nella popolazione.

L'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 impone al Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro nella scuola, di assicurarsi che ciascun docente, operatore scolastico e tutti gli studenti ricevano un'informazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento all'ambiente di lavoro, alle attività e alle proprie mansioni.

Il Progetto tende a favorire l'inserimento nella scuola dell'obbligo di un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale e avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile.

Lo scopo dell'iniziativa, infatti, non è solo quello di dare utili informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, ma anche di formare ed educare il giovane a comportamenti che siano improntati alla solidarietà, alla collaborazione ed all'autocontrollo.

Sono previste le seguenti attività:

- a) formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza;*
- b) formazione/informazione per i docenti e tutto il personale operante nella scuola con particolare riguardo a quello in ingresso;*
- c) aggiornamento e miglioramento del piano di evacuazione;*
- d) miglioramento dei dispositivi di sicurezza riguardanti le emergenze che richiedono una rapida evacuazione dell'edificio (sistemi di allarme, cartellonistica, etc);*
- e) esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico e/o simulazioni di situazioni di emergenza, possibilmente anche con la partecipazione delle strutture della Protezione Civile.*

I PERICOLI NELLA SCUOLA

La Scuola, luogo apparentemente tranquillo, non è esente da pericoli. Bisogna comprendere che basta conoscere i possibili rischi per evitarli.

Perché avvengono tanti incidenti a scuola?

In parte alcuni incidenti sono dovuti a un'errata concezione degli edifici scolastici.

Molti di questi sono piuttosto vecchi e, in proporzione, i sistemi d'insegnamento si sono modificati più in fretta di quanto non abbiano fatto le scuole.

È cambiato il modo stesso di insegnare, con i laboratori, le attività manuali e sportive, quindi un maggiore coinvolgimento degli studenti.

Questi fattori, e molti altri, hanno modificato alcuni rapporti tra la scuola, come spazio costruito, e gli studenti.

Un'altra causa importante dipende dal fatto che sono cambiati proprio gli studenti; sono cresciuti fisicamente (le generazioni di oggi sono molto più alte delle precedenti) e sono diventati più curiosi e attivi, il che, in altre parole, vuol dire che sono diventati molto più irrequieti e incontrollabili.

C'è poi il fattore forse più importante: la presenza contemporanea di molte persone fa sì che ogni evento, anche il più piccolo, possa diventare molto pericoloso.

D.lgs.81/2008 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

Con il **D.lgs.81/2008** e le leggi e regolamenti attuativi ad esso collegati, la sicurezza sul lavoro ha assunto un ruolo determinante e sono molte le iniziative nel panorama nazionale finalizzate alla prevenzione e al miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le principali novità riguardano il fronte della Formazione e della Vigilanza e, in relazione al tipo di attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio, vengono forniti i criteri diretti ad individuare:

- 1) le misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio e a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
- 2) misure precauzionali di esercizio;
- 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- 4) criteri per la gestione delle emergenze.

Allo scopo di arrivare all'inserimento delle tematiche di sicurezza sul lavoro e delle tematiche di protezione civile nelle attività scolastiche, il 3 dicembre 1997 è stato firmato dal Ministro dell'Interno con delega al coordinamento della protezione civile un Protocollo d'intesa con il Ministro della Pubblica Istruzione ed inoltre il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato, con circolare n° 356 del 10 agosto 1998, una apposita Direttiva di orientamento alle istituzioni scolastiche, suggerendo la possibilità di una lettura degli attuali programmi didattici in una chiave che consenta di collegare alle singole materie di insegnamento, in maniera trasversale, le tematiche della sicurezza e della prevenzione.

Il progetto “SCUOLA SICURA”

Il progetto prevede le seguenti attività:

- formazione/informazione per gli studenti sui temi della sicurezza;

La formazione viene fatta in più fasi:

- 1) lezioni in aula sui temi della sicurezza nella scuola differenziate per anni scolastici e eventuale distribuzione di opuscoli informativi;
- 2) illustrazione del piano di evacuazione;
- 3) prove di evacuazione
- 4) eventuali simulazioni di emergenza con la collaborazione delle strutture della Protezione Civile

- formazione per gli insegnanti e personale operante nella scuola;

La formazione del personale della scuola sui temi della sicurezza sarà fatta tenendo conto delle esigenze formative di ciascun lavoratore. Si utilizzerà la distribuzione di materiale informativo consultabile sul sito della Scuola ed eventualmente si terranno corsi in sede a cura di personale specializzato. La formazione sarà differenziata per categoria di lavoratori; i docenti, i preposti, i collaboratori scolastici e il personale della scuola che lavora negli uffici saranno formati ed informati sui rischi specifici inerenti le attività svolte.

- aggiornamento e miglioramento del piano di evacuazione;

Viene redatto il nuovo piano di evacuazione e sarà distribuito in tutti gli ambienti dell'Istituto. Verrà illustrato agli alunni a cura dei Coordinatori di Classe con la eventuale collaborazione del RSPP e degli altri addetti al SPP.

- miglioramento dei dispositivi di sicurezza riguardanti le emergenze che richiedono una rapida evacuazione dell'edificio (sistemi di allarme, cartellonistica, etc);

Sarà migliorata la cartellonistica riguardante la sicurezza. Saranno aggiornate le piante indicanti le vie di esodo e la suddivisione del flusso durante l'evacuazione. Si punterà anche al miglioramento dei dispositivi di diffusione dell'ordine di evacuazione.

- esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico.

Verranno effettuate più prove di evacuazione dell'edificio scolastico mediante simulazioni di emergenza cui potranno partecipare nei limiti del possibile anche le strutture della Protezione Civile

Il Referente del Progetto

Prof. CALIGIURI Antonio